



Field Trial e corsi a Roma

Per festeggiare il nuovo anno

la Sezione Lavoro del RCI ha organizzato un importante evento per retrievers nei pressi di Roma.

Quest' anno per la prima volta una prova di caccia internazionale con in palio il CACIT.

Due giornate di gara seguite da due giornate di corso di addestramento presso la bellissima Azienda Faunistico Venatoria di Borghetto, con la ottima organizzazione logistica offerta dal Sig. Tilio Profili che ci ha ospitato all'interno del suo agriturismo Rio Coverino.

L'evento ha coinvolto un gruppo di nuovi appassionati che hanno seguito come spettatori le gare e hanno potuto partecipare con i loro cani ai corsi di addestramento tenuti da alcuni dei migliori conduttori italiani.

Le impressioni di un Socio che per la prima volta ha seguito da vicino un Field Trial.....

Poco più di un anno fa è entrato nella mia vita il mio primo labrador retriever.

Ma solo oggi credo di aver avuto completa cognizione della vera natura del mio cane. L'occasione per questa scoperta è venuta dopo aver trascorso 4 intense giornate ad un evento organizzato dalla Sezione Lavoro del Retrievers Club Italiano presso l'azienda venatoria di Rio Coverino: le prime 2 giornate dedicate ai Field Trials, di cui sono stata solo spettatrice, e le ultime 2 giornate dedicate ad un corso di addestramento al quale ho partecipato con il mio labrador.

La location dell'evento era davvero molto bella e l'atmosfera è stata da subito conviviale e piacevole, un'atmosfera da "Club", anche per chi era nuovo a questo tipo di eventi.

Ciò che si vede durante un Field Trial è difficilmente descrivibile, per questo consiglio a tutti di andare ad assistervi almeno una volta.

All'apparenza si tratta di un antico rituale di caccia dove ogni cosa risulta semplice e naturale: i Retrievers sembrano sapere esattamente cosa sta accadendo intorno a loro e cosa sono chiamati a fare. E' emozionante, agli occhi di un neofita come me, vedere il tipo di rapporto che ogni cane instaura con il proprio conduttore e non si può non desiderare di costruire con il proprio retriever un rapporto di questo tipo, basato sulla fiducia e sull'intesa perfetta: ogni binomio ha un proprio stile, un proprio modo di comunicare, ma tutti i Retrievers sono palesemente e intimamente soddisfatti di svolgere un lavoro gratificante al fianco del loro conduttore.

Cade la selvaggina, il cane osserva il conduttore con un sguardo indescrivibile; il giudice chiama l'invio e con un suono impercettibile il conduttore invia il cane ad eseguire il suo compito. Il cane si trova molto lontano dal proprio handler, ma un filo invisibile li lega: il cane sa di poter lavorare da solo, ne ha tutte le qualità, ma sa anche che dove lui non arriva ci sarà il proprio conduttore a guidarlo ad un successo che è di entrambi. Recuperata la selvaggina il cane torna a consegnarla a chi ha saputo sostenerlo e motivarlo.

Una semplice sequenza di eventi che rappresenta la massima realizzazione delle doti naturali del nostro Retriever e insieme il massimo livello del rapporto che uomo e cane possono instaurare.

Ovviamente è stato complesso seguire un Field Trial di cui non conoscevo le regole e lo svolgimento, ma ci sono state diverse persone interessate a spiegarmi tutto nei minimi dettagli, aiutandomi così a godere a pieno di questa esperienza.

Vedere lavorare conduttori e cani tanto esperti è una grande opportunità di crescita: si apprende tantissimo osservando con attenzione.

Durante il corso di addestramento ho potuto mettere in pratica il mio proposito: lavorare con il mio labrador. 2 giorni di corso intensi e gratificanti con un gruppo eterogeneo ma collaborativo, anche grazie al lavoro dei nostri istruttori. Ognuno di loro era fortemente motivato, nonostante il nostro impaccio iniziale e le nostre evidenti difficoltà.

Il primo giorno abbiamo lavorato sulle singole problematiche dei cani nel riporto e nel rapporto con il conduttore e devo dire che tutti a fine giornata abbiamo potuto constatare notevoli miglioramenti.

La zona di addestramento particolarmente ampia, bella e varia ci ha permesso di costruire esercizi molto interessanti. L'ottima ospitalità dell'agriturismo ci ha consentito anche di

pranzare tutti insieme e di avere così una meritata e piacevolissima pausa nell'intensa giornata di lavoro.

Il secondo giorno, di mattina, sempre divisi a seconda del livello, abbiamo lavorato in gruppi impostando esercizi più mirati.

Infine nel pomeriggio abbiamo potuto metterci alla prova partecipando tutti insieme ad un piccolo working test di fine corso in 3 steps. Utilissimo e molto divertente il test di fine corso, che ha visto conduttori e cani uniti come una vera squadra.

La sorpresa finale oltre alla premiazione, con la consegna di graditissimi premi, e' stata quella di scoprire che al mio fianco non c'era piu' un semplice labrador, ma una compagna attenta ai miei gesti, alle mie parole, realmente felice di eseguire un compito per me e insieme a me.

Mi auguro che tutti quelli che hanno la fortuna di avere al loro fianco un Retriever possano partecipare a questi eventi, dove non manca l'amicizia e l'ospitalità di un vero Club e dove avrete l'impagabile opportunità di vedere il vostro cane fare il Retriever.

Chiara Mancinelli

Premiazione del Corso

Istruttori: Chiara Berzacola, Angelo Zoccali, Christian Taras, Salvatore Zappavigna



Walk-up Field Trial all'Inglese

